



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 28/01/2021

ORIGINALE

OGGETTO: CONVENZIONE, EX ART. 30 DEL TUEL 267/2000, PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI PIANO TRA I COMUNI DELL'AMBITO CORSICHESE - ATS CITTÀ METROPOLITANA PER L'ANNO 2020. PROROGA DURATA SINO ALL'APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2021/2023

L'anno **duemilaventuno** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **20:45** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in videoconferenza secondo i criteri adottati ai sensi dell'art. 73 comma 1 del DL n.18 del 17 marzo 2020 dal Presidente con atto in data 30 marzo 2020, il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

BOTTERO FABIO	SINDACO	Presente
ALBINI CLAUDIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
NAPPO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
BOCCIA ATTILIO	CONSIGLIERE	Assente
VERNAGLIONE FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
DI GIORGIO ANTONIO AGOSTINO	CONSIGLIERE	Presente
STRINGARO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
COPPO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
ZATTI ALICE	CONSIGLIERE	Assente
CAMISANI OLIVIERO VALERIO	CONSIGLIERE	Presente
GHILARDI GIORGIO	CONSIGLIERE	Assente
PULEO ANTONINO	CONSIGLIERE	Assente
CAVAGNA CRISTINA	CONSIGLIERE	Assente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Assente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
VILLA ZINA	CONSIGLIERE	Assente

Presenti n. 9

Assenti n. 8

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE FOLLI ALBERTO .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Spendio Domenico, De FilippiCristina, Damiani Leo, Iorio Giulia, Ventacoli Beatrice..

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Albin Claudio assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio invita l'Assessore Damiani ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno.

Prende la parola l'Assessore Damiani (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Seguono gli interventi dei Consiglieri: Coppo, Nappo, Vernaglione e del Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 131 del D.Lgs. n. 112/1998 conferisce alle Regioni, alle Province e agli Enti Locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali;
- La legge 8 novembre 2000, n. 328, *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali"*, individua il Piano di Zona dei servizi sociali e sociosanitari, quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociosanitario;
- La citata legge 328/2000 all'art. 18 specifica che il Governo predispone ogni tre anni il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali e che le Regioni adottano il Piano regionale degli interventi e servizi sociali, provvedendo in particolare all'integrazione sociosanitaria in coerenza con gli obiettivi del piano sanitario regionale, nonché al coordinamento delle politiche dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro;
- L'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), sancisce che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni;
- Il comma 2 del suddetto Decreto stabilisce che le medesime convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;

VISTA la L.R. 12 marzo 2008, n. 3 *"Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale"* così come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015, n. 23 *"Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33"*, con particolare riferimento agli articoli 11, 13 e 18;

VISTO l'articolo 11, comma 1, lettera a) della sopra citata legge regionale che attribuisce alla Regione la funzione di indirizzo per la programmazione delle unità di offerta sociali;

TENUTO CONTO che l'articolo 13, comma 1, lettera a) attribuisce ai Comuni singoli e associati e alle Comunità montane, ove delegate, la funzione di programmare, progettare e realizzare la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;

VISTO inoltre l'articolo 18 che:

- individua il Piano di Zona quale strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale, nel quale sono definiti le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di intervento, gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione;
- definisce le modalità di approvazione, di attuazione, la durata e l'ambito territoriale di riferimento del Piano di Zona;

RICHIAMATO l'articolo 3 della L.R. n. 3/2008 che riconosce, tra i soggetti partecipanti alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete, anche il ruolo esercitato dai soggetti del Terzo Settore, dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e dagli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale e sociosanitario;

RICHIAMATA la DGR X/7631 del 28 dicembre 2017 di approvazione del documento *"Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020"* che definisce l'Ufficio di Piano quale soggetto strategico che si trova a governare misure e fonti di finanziamento differenti, provenienti da diversi livelli di governo, da integrare sul territorio con la programmazione sociale adottata dai singoli Comuni [rif. punto 4.2¹];

DATO ATTO CHE l'Ambito territoriale del Corsichese – ATS Città Metropolitana risulta attualmente composto da sei Comuni: Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago e Trezzano sul Naviglio;

CONSIDERATO che il Comune di Cesano Boscone è stato designato quale Ente capofila del Piano di Zona dell'ambito corsichese ATS Città Metropolitana anche per il triennio 2018-2020, come definito nelle deliberazioni dei Consigli Comunali di Assago (DLB CC 13/2017), Buccinasco (DLB CC 17/2017), Cesano Boscone (DLC CC 9/2017), Corsico (DLB CC 11/2017), Cusago (DLB CC 6/2017) e Trezzano sul Naviglio (DLB CC 8/2017);

PRESO ATTO CHE l'Assemblea dei Sindaci ha approvato, con il voto favorevole di tutti i Comuni:

- nella seduta del 02.05.2018:
 - o l'obiettivo di gestire in forma associata l'Ufficio di Piano per l'implementazione del Piano di Zona e per il governo e il coordinamento di tutte le politiche sociali gestite a livello di Ambito, individuando come Capo convenzione il Comune capofila di Cesano Boscone;
 - o la necessità di potenziare l'Ufficio di Piano incrementandone la dotazione di risorse umane per la triennalità 2018/20, in considerazione

1 *Il punto da cui deve partire la nuova programmazione 2018/2020 è quello di costruire risposte innovative ai bisogni sociali che stanno emergendo nei territori, sperimentando nuove partnership e nuove azioni, e tenendo fede ad una impostazione rivolta al potenziamento e al miglioramento della rete dei servizi di welfare locale. In quest'ottica l'Ufficio di Piano diventa sempre più uno strumento essenziale perché può impostare una programmazione radicata nelle problematiche dei diversi territori... Considerando che l'obiettivo strategico sullo sfondo è la riduzione della frammentazione e il raggiungimento di una più efficace lettura del bisogno – anche in chiave preventiva –, gli Uffici di Piano possono contribuire a ricomporre la frammentazione del welfare locale intervenendo sull'offerta, in particolare orientando l'intervento di risposta sul reale bisogno del soggetto, riducendo la complessità nell'accesso ai servizi e promuovendo competenze in grado di innovare tali servizi. In questo senso bisogna muoversi verso l'idea che gli Uffici di Piano siano oltre che gestori, anche programmatori e promotori di nuovi strumenti e azioni di welfare. Inoltre è necessario che gli interventi siano condotti con lo scopo di integrare diverse aree di policy: casa, formazione e lavoro, sanità e scuola. La programmazione zonale acquisisce in questa triennalità un nuovo significato: può contribuire positivamente alla ricomposizione tra le diverse istituzioni e tra le azioni svolte dagli attori che operano nel welfare locale, impostando un modello di politiche sociali fondate sull'innovazione, sull'integrazione delle diverse componenti del sistema di welfare nella logica dell'investimento, piuttosto che sul modello dell'assistenza e del "contenimento" di gravi criticità... In tale contesto appare strategico per i comuni rafforzare il ruolo degli Uffici di Piano in termini di dotazioni strumentali, di personale e di risorse economiche conferite...* [estratto dal punto 4.2 IL RUOLO DELL'UFFICIO DI PIANO di cui alla DGR X/7631 del 28 dicembre 2017 di approvazione del documento *"Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020"*].

dell'accresciuta complessità gestionale e strategica a questo assegnata nella citata DGR X/7631 del 28 dicembre 2017 di approvazione del documento *"Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020"*;

- nella seduta del 16.12.2019, sulla scorta dell'accresciuta complessità e del carico di lavoro, anche di ordine gestionale e amministrativo, dell'Ufficio di Piano, il potenziamento dell'organico prevedendo la figura di coordinamento al 100% del tempo lavorativo, la conferma del supporto di una figura consulenziale e l'assunzione, mediante concorsi in forma associata, di una categoria D e di tre categorie C a tempo pieno e indeterminato;

VISTO lo schema di convenzione anno 2020, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), predisposto dal Comune capofila di Cesano Boscone, composto da n. 9 articoli e da un allegato contabile, approvato dai consigli comunali dei sei comuni dell'Ambito con le seguenti deliberazioni:

- Assago (DLB CC 7/2020),
- Buccinasco (DLB CC 4/2020),
- Cesano Boscone (DLB CC 2/2020),
- Corsico (DLB del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale 4/2020),
- Cusago (DLB CC 3/2020),
- Trezzano sul Naviglio (DLB CC 5/2020);

CONSIDERATO che la convenzione anzidetta, all'art. 8 *"DECORRENZA E DURATA"* recita testualmente: *"La presente Convenzione entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e produrrà i suoi effetti fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga da effettuarsi con atto espresso"*.

VISTA la DGR XI / 4111 del 21.12.2020 *"Determinazioni in merito al percorso di definizione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale - triennio 2021-2023"* che, stante la necessità di ridefinire e adattare nel modo migliore i servizi e le prestazioni per garantire risposte appropriate ai nuovi bisogni con particolare attenzione verso coloro che si trovano in condizione di fragilità a seguito della pandemia da COVID-19, dispone che:

- è posticipato l'iter di approvazione delle linee di indirizzo regionali per il triennio 2021- 2023, con conclusione entro il 31 marzo 2021;
- la sottoscrizione degli Accordi di Programma per l'attuazione dei Piani di Zona a livello locale sarà differita nel corso del 2021 e comunque non oltre il 31 dicembre;
- potranno essere previste eventuali date intermedie per la sottoscrizione degli Accordi di Programma;
- gli attuali Accordi di Programma sono prorogati fino alla data di sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2021-2023;
- è disposta la proroga per la conclusione (differita a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19) dei progetti finanziati nella triennalità PDZ 2018/20 attraverso il sistema premiale secondo livello (DGR 28 dicembre 2017 n. X/7631) al 30 giugno 2021;

ATTESO che l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 23.12.2020, al fine di garantire nel periodo transitorio intercorrente tra la conclusione della triennalità PDZ 2018/20 e l'approvazione della programmazione PDZ 2020/23:

- la conclusione (differita a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19) dei progetti finanziati nella triennalità PDZ 2018/20 attraverso il sistema premiale

secondo livello (DGR 28 dicembre 2017 n. X/7631), prorogata da Regione Lombardia al 30.6.2021;

- la necessaria continuità nella gestione, nell'analisi e nella riprogrammazione degli interventi socioassistenziali di Ambito;

ha approvato all'unanimità la conferma dell'assetto organizzativo dell'Ufficio di Piano anno 2020 (1 coordinatore cat. D, 1 istruttore direttivo cat. D, 3 istruttori cat. C, 1 figura consulenziale) così come approvato nelle deliberazioni dei Consigli Comunali di Assago (DLB CC 7/2020), Buccinasco (DLB CC 4/2020), Cesano Boscone (DLB CC 2/2020), Corsico (DLB del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale 4/2020), Cusago (DLB CC 3/2020) e Trezzano sul Naviglio (DLB CC 5/2020), da sottoporre a nuova approvazione nei primi Consigli comunali utili del 2021;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, con atto espresso, alla proroga della durata della convenzione approvata nel 2020 dai Consigli comunali dei sei Comuni dell'Ambito territoriale del Corsichese fino all'approvazione della nuova triennialità PDZ 2020-2023;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la delibera di C.C. n. 75 del 17/12/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati di legge;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 08/04/2020 avente ad oggetto: "Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2020/2022 - art. 175 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267";

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 03/11/2020 avente ad oggetto: "Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2020/2022 - art. 175 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267".

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 173 del 04/11/2020 avente ad oggetto: "Variazione alle dotazioni del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2020/2022";

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 30/11/2020 avente ad oggetto : " Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2020/2022 - Art. 175 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267";

Con n. 9 voti favorevoli, espressi in forma palese dai n. 9 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. Di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di prorogare, nel rispetto dell'art. 8 della convenzione anno 2020, ex art. 30 del TUEL 267/2000, predisposto dal Comune capofila di Cesano Boscone, composto da n. 9 articoli e da un allegato contabile, approvato dai consigli comunali dei sei comuni dell'Ambito con le seguenti deliberazioni:

- Assago (DLB CC 7/2020),
- Buccinasco (DLB CC 4/2020),
- Cesano Boscone (DLB CC 2/2020),
- Corsico (DLB del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale 4/2020),
- Cusago (DLB CC 3/2020)
- Trezzano sul Naviglio (DLB CC 5/2020),

la durata della stessa sino all'approvazione da parte di tutti i Consigli Comunali dei sei Comuni dell'Ambito del documento di programmazione del Piano di Zona 2021-23;

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente

Con n. 9 voti favorevoli, espressi in forma palese dai n. 9 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, essendo scaduta al 31/12/2020 la precedente convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALBINI CLAUDIO

II SEGRETARIO COMUNALE
FOLLI ALBERTO